



COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA (PROVINCIA DI PERUGIA)

SETTORE URBANISTICA
Servizio Ambiente ed Energie

DISCIPLINARE TECNICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI

PARTE I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 Informazioni generali

1. Soggetto proponente/concedente: Comune di Giano dell'Umbria con sede in Giano dell'Umbria - Piazza Municipale 1 - 06030 Perugia (PG) - Tel. +39 0742931943 Mail urbanistica@giano.umbria.it sito internet: www.comune.giano-dellumbria.pg.it .

2 In esecuzione della deliberazione di G.C. n.3 del 07/01/2020 e della D.D. n.1/23 del 13/01/2020 del Settore Urbanistica, il Comune di Giano dell'Umbria ha indetto una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di operatori economici interessati alla fornitura, installazione e gestione di colonnine di ricarica di veicoli elettrici.

3. La procedura afferisce ad una concessione di suolo pubblico ad operatore che svolge attività economica in completa autonomia e pertanto è da ritenersi esclusa dall'applicazione del Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n.50/2016 a norma dell'art.164 dello stesso.

4. La descrizione della procedura, delle condizioni della concessione, delle modalità di svolgimento e dei criteri di valutazione, delle caratteristiche di fornitura, installazione e gestione degli impianti, sono specificati nei seguenti documenti a base della procedura:

- Bando per la manifestazione di interesse;
- Disciplinare tecnico;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio;

Art.2 Finalità e ambito di applicazione

1. La procedura di cui trattasi è finalizzata all'installazione su aree pubbliche del Comune di Giano dell'Umbria di stazioni di ricarica dei veicoli elettrici a servizio dell'utenza che operi la scelta della mobilità elettrica. Sono escluse le infrastrutture non adibite all'uso pubblico.

2. Il presente disciplinare costituisce lo strumento volto a fornire criteri formali e funzionali per l'attuazione della suddetta finalità fermo restando che per la progettazione, realizzazione e gestione dei manufatti si applicano tutte le prescrizioni e le norme tecniche di settore vigenti, comprese quelle eventualmente contenute in regolamenti comunali.

3. La partecipazione alla procedura pubblica di cui trattasi è consentita a soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o anche in forma consortile o soggetti di altri Stati membri e non residenti in Italia.

Art.3

Impegni ed oneri a carico del concessionario

1. La progettazione, realizzazione, manutenzione degli impianti nonché la gestione del servizio di ricarica sarà a totale cura e spese del concessionario.

2. Il concessionario dovrà impegnarsi a garantire a propria cura e spese le seguenti condizioni minime dell'offerta:

- numero minimo di colonnine (stazioni di ricarica dei veicoli elettrici) da installare sul territorio comunale su aree pubbliche messe a disposizione del Comune : 3 (tre);

- fermo restando che l'esatto posizionamento di ciascuna colonnina sarà definito congiuntamente tra il concessionario e i competenti uffici tecnici comunali sulla base delle esigenze e caratteristiche funzionali degli impianti, le suddette stazioni di ricarica dovranno comunque essere ubicate nei seguenti siti selezionati dall'Amm.ne Com.le (*almeno una per ciascun sito*):

- a) Loc. Bastardo, Piazza del Popolo;
- b) Loc. Bastardo, Piazza del Mercato;
- c) Giano Capoluogo, Piazza S. Francesco

- durata minima della concessione/convenzione anni: 8 (otto);

- garantire un sistema di pagamento immediato ed universale con carte di credito o debito nazionali ed internazionali o carte bancomat o altro mezzo di ampia diffusione o contante;

- sostenere tutti i costi di installazione, manutenzione e gestione sia delle colonnine sia della segnaletica relativa agli stalli dedicati;

- sottoscrivere idonea polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Giano dell'Umbria da tutti i rischi di installazione e che preveda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico;

Art.4

Oneri di concessione

1. Il canone di occupazione di suolo pubblico è dovuto dal concessionario per la sola area occupata dal manufatto (colonnina di ricarica), secondo quanto previsto nel Regolamento TOSAP del Comune di Giano dell'Umbria, ed ha natura permanente.

2. Nelle more della procedura l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare l'opportunità di dare corso, sulla scorta dei punteggi assegnati alla proposta, ad una eventuale riduzione o esenzione della TOSAP anche mediante idonea modifica del vigente Regolamento, stante la finalità pubblica degli impianti.

PARTE II

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE STAZIONI DI RICARICA

Art.5

Modalità di funzionamento e gestione

1. La struttura di ricarica per veicoli elettrici assolve alla finalità di servizio fornito al pubblico senza limitazioni di utenza, nel rispetto dell'accessibilità universale, compreso disabilità motorie.
2. Gli impianti dovranno garantire interoperabilità fra sistemi di ricarica e tra circuiti diversi, ai sensi del D.Lgs. 257/2016, consentendo l'uso di ogni singola installazione da parte di utenti appartenenti a circuiti o paesi diversi.
3. Il servizio di ricarica dovrà consentire all'utente finale di poter utilizzare l'impianto senza necessità di preventiva sottoscrizione di contratto con uno o più specifici fornitori, senza necessità di dotarsi di una particolare tessera o smartcard e senza necessità di preventiva registrazione su un sito o piattaforma.
4. Per facilitare l'interoperabilità il fornitore del servizio potrà scegliere di aderire a network nazionali o europei, ma ciò non esclude la richiesta obbligatoria di dotare la colonnina di un sistema di pagamento immediato.
5. Il concessionario dovrà indicare ai propri clienti i costi della ricarica in modo trasparente e i prezzi pianificati e/o praticati in tempo reale.
6. Il concessionario dovrà garantire ai propri clienti un servizio di assistenza tecnica e commerciale (*telefonico o tramite app o web*) e dovrà comunicare al Comune, a inizio concessione e ad ogni variazione, gli orari di disponibilità e le modalità di accesso a tale servizio.

Art.6

Caratteristiche tecniche

1. Le infrastrutture di ricarica dovranno rispettare le normative ed i regolamenti vigenti, nonché i più recenti standard a livello internazionale al fine di garantire sia la sicurezza sia la funzionalità e garantire l'accessibilità e la gestione in autonomia dell'intero processo di ricarica a tutti gli utenti, compreso quelli con disabilità motoria.
2. Per consentire la ricarica senza necessità di preventiva registrazione o possesso di smartcard, ogni colonnina deve essere dotata di hardware e software per consentire di effettuare la ricarica pagando sul momento mediante carte di credito, carta di debito, bancomat o contante.
3. Potranno essere installate sia colonnine di ricarica con potenza standard (*potenza non inferiore a 20 kW per connettore*) sia colonnine con potenza elevata (*potenza superiore a 40 kW per connettore*). I valori di potenza elettrica indicati nel presente documento sono da intendersi relativi a ogni singolo terminale, quindi una colonnina con più connettori o prese deve garantire la ricarica simultanea di più veicoli, fornendo ad ognuno la potenza nominale della presa (*maggiore di 20 kW o maggiore di 40 kW*). Le potenze indicate dal fornitore del servizio devono essere garantite con una tolleranza massima del $\pm 10\%$.
4. I connettori di ricarica devono comunque rispettare gli standard tecnici CEI al momento vigenti idonei per tutti gli autoveicoli. In aggiunta a tali connettori è possibile dotare la struttura di ricarica anche di altre tipologie di connettori o prese elettriche per la ricarica di veicoli leggeri, di biciclette elettriche e carrozzelle elettriche per persone disabili e altri mezzi elettrici.

Art.7 Energia

1. L'allacciamento alla rete elettrica e la stipula dei contratti di fornitura di energia è a carico del concessionario.

2. Ai fini dell'eventuale premialità dalla TOSAP il concessionario deve indicare, in sede di offerta, la percentuale di energia elettrica, utilizzata per i propri impianti, proveniente da fonte rinnovabile. A tal fine il Comune si riserva di verificare quanto dichiarato, richiedendo certificazione specifica o interrogando il fornitore di elettricità. Le verifiche potranno essere eseguite sia al momento dell'offerta sia in qualsiasi momento durante la durata della concessione. In caso di riscontri negativi sarà richiesto il pagamento della TOSAP eventualmente oggetto di premialità.

Art.8 Segnaletica

1. I singoli stalli dovranno essere demarcati a cura del concessionario in conformità a quanto previsto dal Codice della Strada. Dovrà essere apposta, sempre a carico dell'operatore, idonea segnaletica verticale da concordare con il Servizio Polizia Locale del Comune di Giano dell'Umbria.

Art.9 Aspetto

1. Sono ammissibili solo stazioni di ricarica aventi caratteristiche di forma e colore confacenti al decoro del Comune di Giano dell'Umbria le cui tipologie saranno valutate dai competenti uffici comunali ai fini del rilascio dei titoli abilitativi all'installazione.

2. Sull'impianto dovranno essere riportate le sole informazioni strettamente necessarie all'identificazione del gestore e al corretto funzionamento della ricarica.

Art.10 Manutenzione

1. Il concessionario e avrà l'obbligo:

- a) di fornire l'evidenza all'Amministrazione Comunale dell'esito favorevole del collaudo dei manufatti e della rispondenza degli stessi alle norme in vigore;
- b) di mantenere in condizioni di ordine e pulizia l'area occupata;
- c) di mantenere funzionante e sicura la struttura di ricarica elettrica dei veicoli elettrici posta sull'area pubblica oggetto della concessione, compresa la segnaletica orizzontale e verticale;
- d) di eseguire tutte le manutenzioni e verifiche periodiche prescritte dalla normativa.

2. In caso in cui l'impianto dovesse risultare fuori servizio il concessionario ha l'obbligo di ripristinarne la funzione nel più breve tempo possibile e comunque entro 5 giorni.

3. Nell'esecuzione di eventuali lavori che si rendessero necessari connessi alla concessione per la installazione e l'esercizio delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici, il concessionario deve osservare anche le norme tecniche previste in materia dalle leggi e dai regolamenti specifici.

Art.11 Revoca concessione e rimozione impianti

1. Il Comune può, con atto motivato, modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione rilasciato, ovvero imporre condizioni, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo.

2. Qualora dovesse verificarsi il non rispetto di una qualsiasi delle condizioni contenute nel presente disciplinare tecnico e negli altri documenti della procedura, il Comune potrà procedere, previa diffida ad adempiere, alla revoca al concessionario dell'uso del suolo. In tal caso il concessionario dovrà provvedere alla rimozione dell'impianto entro tre mesi dalla revoca. In caso di inadempienza l'impianto sarà rimosso a cura del Comune con addebito delle spese al concessionario.

3. Salvo diversa previsione contenuta in ambito del provvedimento di rilascio della concessione, il mancato avvio dell'attività senza giustificato motivo nei 60 (sessanta) giorni dal rilascio della concessione per occupazione di suolo pubblico comporterà la revoca e le dovute azioni di legge.

PARTE III ALTRE INFORMAZIONI

1. Rientrano tra gli oneri dell'operatore economico concessionario ogni incombenza prescritta per ottenere il rilascio dei necessari atti di assenso per la realizzazione di ogni opera relativa alla procedura di cui trattasi.

2. A carico del concessionario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui servizi, lavori e sulle forniture oggetto della procedura.

3. Il Comune, in presenza di sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario si riserva la facoltà di annullare e/o revocare la presente procedura e/o di non stipulare la concessione-contratto, senza che i soggetti partecipanti e/o l'eventuale operatore selezionato possano lamentare alcun danno e senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, indennità, compensi di qualsiasi tipo, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

4. I documenti relativi alla procedura sono altresì visionabili, previo appuntamento, presso l'ufficio competente del Settore Urbanistica – Servizio Ambiente ed Energie - contattando il Responsabile del Procedimento - Dott. Massimo Zampedri - Tel +39 0742931943 e-mail: urbanistica@giano.umbria.it a cui potranno anche essere sottoposte eventuali richieste di chiarimenti in merito alla procedura o alla documentazione tecnica.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Zampedri – Responsabile del Settore Urbanistica – *Servizio Ambiente ed Energie del Comune di Giano dell'Umbria* – tel. +39 0742931943 e-mail urbanistica@giano.umbria.it

Il Responsabile del Settore
Dott. Massimo Zampedri